

temente realizzabili a condizioni favorevoli. La Regia continua viceversa i suoi sforzi intesi ad adempiere gli stessi compiti in modo più razionale: nell'ambito delle restrizioni applicabili ai preventivi dell'Amministrazione federale, l'effettivo della Regia sarà diminuito nel 1993/94 di ulteriori 10 unità. Nei settori della frutta e delle patate verranno inoltre presi dei provvedimenti che permetteranno a breve termine di risparmiare spese di valorizzazione per un importo di circa 10 milioni di franchi all'anno.

Senza i compiti attinenti all'agricoltura la Regia non può rafforzare automaticamente i settori di politica sanitaria della sua attività. A seconda dei raccolti, essa oscilla fra i 25 000 e i 70 000 ettanidri all'anno. Delle soluzioni sono pertanto necessarie affinché le quantità eccedentarie dei raccolti non vengano trasformate in acquavite che giungerebbe sul mercato a prezzi bassi. Offrendo agli agricoltori altri canali di utilizzazione escludenti la distillazione della frutta e delle patate, la Regia diminuisce sia la produzione sia il consumo di bevande distillate. I dibattiti che hanno preceduto la votazione sullo SEE hanno inoltre mostrato quanto la legislazione sull'alcool sia importante per l'agricoltura. L'utilizzazione della frutta, in modo speciale, e la politica della frutticoltura possono essere gestite unicamente in stretta correlazione con la politica dell'alcool.

L'evoluzione dell'integrazione europea può avere per la Regia importanti conseguenze. Queste possono toccare la politica della valorizzazione della frutta e delle patate. Anche il monopolio dell'alcool potrà essere portato in discussione e le aliquote d'imposta saranno nuovamente di attualità. Tenuto conto di questi problemi di base sarebbe prematuro intraprendere delle modificazioni di concetto concernenti i compiti della Regia, prima che siano decise le ulteriori fasi d'integrazione della Svizzera. Una modificazione fondamentale dei compiti comporterebbe una revisione dell'articolo 32bis della Costituzione federale. In questo senso, il Consiglio federale ha preso posizione l'ultima volta il 1° luglio 1992 in correlazione con il Programma parziale 12 (Agricoltura/istituti di ricerca) del progetto EFFE-OM-BV.

Conformemente all'articolo 32bis capoverso 9 della Costituzione federale, i cantoni ricevono il 10 per cento dell'utile netto della Regia. Questa parte è destinata alla prevenzione ed alla terapia dell'abuso di stupefacenti o di altre sostanze che generano dipendenza e l'abuso di medicinali. Come opzione per il futuro sarebbe pertanto pensabile un compito complessivo della Regia nel senso che essa gestisca, sotto il punto di vista della politica sanitaria, l'alcool in ogni sua forma e semmai il tabacco (orientare l'offerta e la domanda mediante la riscossione di imposte, controlli del mercato, applicazione di restrizioni nell'ambito della pubblicità ecc.). Sono inoltre da esaminare le conseguenze dell'iniziativa cantonale solettese concernente la «legalizzazione del consumo di droghe e il monopolio degli stupefacenti».

*Erklärung des Interpellanten: nicht befriedigt*  
*Déclaration de l'interpellateur: non satisfait*

92.3459

### **Interpellation Camponovo Neuer Konsumentenpreisindex und Teuerungsausgleich**

### **Interpellanza Camponovo Nuovo indice dei prezzi al consumo e compensazione del rincaro**

### **Interpellation Camponovo Nouvel indice des prix à la consommation et compensation du renchérissement**

*Wortlaut der Interpellation vom 30. November 1992*

Ab kommendem Mai beginnt die Datenerhebung für die Erstellung eines neuen und genaueren Konsumentenpreisindex.

Des. Damit wird man über bessere Möglichkeiten verfügen, um den Index im Hinblick auf die Zuerkennung «eines angemessenen Teuerungsausgleichs» auszuwerten. Man könnte z. B. den Index der gesundheitsschädigenden Produkte (Alkohol, Tabak, teilweise auch Benzin) mehr oder weniger berücksichtigen, oder man könnte die Auswirkungen seiner einzelnen Bestandteile auf die verschiedenen Einkommensschichten beurteilen.

Ich stelle dem Bundesrat die Frage, ob er nicht eine besondere Untersuchung vorzulegen gedenkt, die zu einer genaueren, neuen Auslegung des Begriffs des angemessenen Teuerungsausgleichs führt. Die Untersuchung könnte vor allem dem Bund und seinen Betrieben dabei helfen, die geltenden Gesetzesbestimmungen, die die Entlohnung der Staatsangestellten regeln, kritisch und konstruktiv zu überprüfen.

#### *Testo dell'interpellanza del 30 novembre 1992*

Con il prossimo maggio inizierà la raccolta dei dati per l'allestimento di un nuovo e più preciso indice dei prezzi al consumo. Migliorerà la possibilità di interpretarlo in funzione del riconoscimento di «un'adeguata compensazione salariale del rincaro». Si potrà, ad esempio, tener conto o meno dell'indice di prodotti nocivi per la salute (alcool, tabacco e in parte anche benzina), oppure valutare l'incidenza delle sue componenti sui vari strati di reddito.

Chiedo al Consiglio federale se non ritiene di presentare uno studio particolare che possa servire per una più attenta e diversa interpretazione del concetto di adeguata compensazione del rincaro. Lo studio potrà servire in particolare alla Confederazione e alle sue aziende per rivedere con senso critico e costruttivo l'attuale disposizione di legge che regola i rapporti retributivi con i dipendenti pubblici.

#### *Texte de l'interpellation du 30 novembre 1992*

En mai prochain commencera la collecte de données en vue de l'établissement d'un indice des prix à la consommation plus précis, qui améliorera les possibilités d'interprétation en vue d'une adéquate compensation salariale du renchérissement. On pourra par exemple tenir compte ou non de l'indice des prix des produits nocifs pour la santé (alcool, tabac, et dans une certaine mesure aussi l'essence), ou évaluer l'incidence de ses composants sur les diverses catégories de revenu.

Je demande au Conseil fédéral s'il croit opportun de présenter une étude spécifique pouvant servir à une interprétation plus nuancée de la notion de compensation adéquate du renchérissement. Une telle étude pourra en particulier servir à la Confédération et à ses entreprises pour revoir dans un esprit critique et constructif les dispositions législatives actuelles qui régissent les rapports salariaux avec les employés des services publics.

*Mitunterzeichner – Cofirmatari – Cosignataires: Keine – Nessuno – Aucun*

#### *Schriftliche Begründung – Motivazione scritta – Développement par écrit*

L'autore rinuncia alla motivazione e desidera una risposta scritta.

#### *Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates*

*vom 3. Februar 1993*

*Risposta scritta del Consiglio federale del 3 febbraio 1993*

*Rapport écrit du Conseil fédéral du 3 février 1993*

A maggio 1993, l'indice nazionale dei prezzi al consumo sarà rielaborato secondo una nuova concezione e calcolato su basi scientifiche aggiornate.

Le vaste consultazioni presso le cerchie interessate e la presa di posizione della Commissione per la statistica congiunturale e sociale hanno rafforzato la convinzione che il riveduto indice nazionale debba restare un criterio di misura dell'evoluzione generale dei prezzi dei beni e servizi più importanti. In quanto indice unitario, esso deve costituire un'unica base d'infor-

mazione per esigenze diverse e per gruppi d'interesse differenziati.

Non è perciò prevista una suddivisione dell'indice nazionale in diversi indici di prezzi, con panieri di beni formati e valutati in modo differente, per esempio sulla base di gruppi di popolazione o di classi di reddito. Calcoli test hanno continuamente riconfermato la notevole analogia dei risultati di queste serie di indici. Inoltre, non si delinea chiaramente una tendenza favorevole o sfavorevole ad un determinato gruppo, ma si constata piuttosto che la scelta degli indici dei gruppi differisce secondo il momento e che a lungo termine le differenze si compensano. Un frazionamento dei risultati non appare perciò giustificato, tanto più che una simile procedura complicherebbe sensibilmente la stessa applicazione dell'indice.

Il Consiglio federale attribuisce grande importanza ad una informazione globale dell'opinione pubblica per quanto concerne l'influsso esercitato sul rincaro dalle misure di carattere ecologico, sanitario e di politica fiscale. L'Ufficio federale di statistica si propone perciò di valutare sistematicamente l'effetto prodotto dalle citate misure sull'indice nazionale rielaborato, di pubblicare queste valutazioni e di fornire così elementi d'orientamento integrativi per un'applicazione appropriata dell'indice.

Per quanto concerne l'interpretazione del concetto di «adeguata compensazione del rincaro», il Consiglio federale non ritiene necessario elaborare regolamentazioni speciali. Il termine «adeguata» può essere interpretato nel senso di «adattata alle circostanze». Negli ultimi anni, il Consiglio federale ha dovuto fissare più volte – sulla base del vigente decreto federale concernente l'indennità di rincaro al personale federale – un'indennità di rincaro adattata alle circostanze. In tempi di alta congiuntura, di forte rincaro e di sane finanze federali, l'indennità di rincaro è stata fissata in modo piuttosto generoso. Ora però, tenuto conto di nuovi segnali premonitori, il Consiglio federale, dopo averne discusso con le parti sociali, ha fissato – sempre «adattata alle circostanze» – l'indennità di rincaro per gli anni 1992 e 1993 al livello più basso consentito dalle disposizioni legali. Esso ritiene che sia ancora ragionevole mantenere una certa flessibilità anche in questo settore. La Confederazione non può esercitare un'influenza diretta sulla retribuzione degli impiegati dei cantoni e dei comuni. Ogni amministrazione pubblica deve negoziare direttamente con le parti sociali l'indennità che ritiene adattata alle circostanze.

*Erklärung des Interpellanten: befriedigt*  
*Déclaration de l'interpellateur: satisfait*

92.3328

**Interpellation Etique**  
**Massnahmen zur Ankurbelung**  
**der Wirtschaft**  
**Relance de l'économie**

*Wortlaut der Interpellation vom 27. August 1992*

Welche Massnahmen beabsichtigt der Bundesrat zu ergreifen, um die Wirtschaft anzukurbeln? Will er dies erreichen, indem er einfach seine Investitionsplanung, namentlich im Strassenbau, weiterführt?

*Texte de l'interpellation du 27 août 1992*

Quelles mesures le Conseil fédéral entend-il prendre pour relancer l'économie, simplement en respectant la planification de ses investissements, routiers notamment?

*Mitunterzeichner – Cosignataires:* Leuba, Mamie, Narbel, Pédoux, Sandoz, Scheurer Rémy, Schmied Walter (7)

*Schriftliche Begründung – Développement par écrit*

Le Vorort estime que le climat économique de la Suisse n'est pas près de se réchauffer. On note en effet des signes de faiblesse inquiétants notamment dans le bâtiment, le génie civil, le secteur des services où le taux d'occupation a baissé de 0,3 pour cent en 1992, ce qui ne s'était plus vu depuis 8 ans au moins. Les opinions divergent sur la question de la mise sur pied de programmes de relance.

Dans ces conditions, ne serait-il pas plus judicieux que la Confédération donne un coup d'accélérateur – et non un coup de frein comme le demandent la gauche et les écologistes – à des projets d'investissements susceptibles de relancer la conjoncture.

En outre, des mesures de reclassement et de réinsertion professionnelles des chômeurs plus vigoureuses contribueraient aussi à soutenir la politique de l'emploi.

*Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates*  
*vom 3. Februar 1993*

*Rapport écrit du Conseil fédéral*  
*du 3 février 1993*

L'idée d'un bonus à l'investissement a été lancée à la fin de l'année dernière a rencontré l'opposition tant des cantons que des milieux du patronat.

Lors des délibérations, les Chambres fédérales ont accordé en décembre dernier à l'assainissement budgétaire la priorité sur d'autres considérations. Elles ont ainsi procédé à différentes réductions dans de nombreux secteurs. L'augmentation de 100 millions de francs des crédits pour la construction de routes a été approuvée sous réserve de l'introduction d'une hausse de la taxe sur les carburants. La politique financière de la Confédération demeurera expansive en 1993 malgré ces réductions et soutiendra donc la demande intérieure globale. La politique monétaire actuelle vise à une nouvelle baisse ordonnée du niveau des taux d'intérêts et assure ainsi à l'économie la marge de croissance nécessaire.

Le recul du renchérissement et celui des taux d'intérêts sont en particulier des évolutions qui devraient permettre en principe une reprise. Vu ces considérations et la situation financière très tendue des communautés publiques aux trois niveaux, le Conseil fédéral estime qu'il ne convient actuellement pas de proposer des mesures de relance conjoncturelle.

*Erklärung des Interpellanten: befriedigt*  
*Déclaration de l'interpellateur: satisfait*

92.3405

**Interpellation**  
**der freisinnig-demokratischen Fraktion**  
**Revitalisierung**  
**des Wirtschaftsstandortes Schweiz**  
**Interpellation**  
**du groupe radical-démocratique**  
**Revitalisation de la place**  
**économique suisse**

*Wortlaut der Interpellation vom 30. September 1992*

Die konjunkturpolitische Lage ist derzeit ungünstig: Die Auftragslage in verschiedenen Branchen ist stagnierend, insbesondere in der Bauwirtschaft. Es ist damit zu rechnen, dass noch vor Jahresende die Zahl der Arbeitslosen auf 100 000 ansteigen wird. Die FDP ist besorgt über diese Entwicklung. Andererseits sind als positive Signale eine rückläufige Entwicklung bei der Teuerungsrate und eine Entspannung an der Zinsfront zu konstatieren. Vor diesem Hintergrund erscheint es der FDP wichtig, dass in der Schweiz nicht mit kurzfristig wirksamen wirtschaftspolitischen Massnahmen eine Symptomtherapie

## **Interpellation Camponovo Neuer Konsumentenpreisindex und Teuerungsausgleich**

## **Interpellation Camponovo Nouvel indice des prix à la consommation et compensation du renchérissement**

## **Interpellanza Camponovo Nuovo indice dei prezzi al consumo e compensazione del rincaro**

In	Amtliches Bulletin der Bundesversammlung
Dans	Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale
In	Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale
Jahr	1993
Année	
Anno	
Band	I
Volume	
Volume	
Session	Frühjahrssession
Session	Session de printemps
Sessione	Sessione primaverile
Rat	Nationalrat
Conseil	Conseil national
Consiglio	Consiglio nazionale
Sitzung	16
Séance	
Seduta	
Geschäftsnummer	92.3459
Numéro d'objet	
Numero dell'oggetto	
Datum	19.03.1993 - 08:00
Date	
Data	
Seite	605-606
Page	
Pagina	
Ref. No	20 022 474

Questo documento è stato digitalizzato dal Servizio del Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale.